

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1261 del 17 ottobre 2023

**Aggiornamento dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei Centri Diurni dell'area della salute mentale. Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22. DGR n. 1512 del 29 novembre 2022.**

[*Servizi sociali*]

Note per la trasparenza:

Con il provvedimento in esame vengono aggiornati i requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei Centri Diurni dell'area salute mentale di cui alla DGR n. 1512 del 29 novembre 2022, come licenziati dall'Organismo Tecnico Consultivo - OTC ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 22/2002.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale. L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Con la DGR n. 1512 del 29 novembre 2022 sono stati approvati i nuovi requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'unità di offerta "Centro Diurno salute mentale" in sostituzione di quanto approvato con DGR n. 1616 del 17 giugno 2008 e sono state approvate le indicazioni tecniche per la definizione del modello organizzativo e gestionale dei Centri Diurni.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 della Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002, l'Unità Organizzativa Programmazione risorse strumentali SSR ha provveduto a convocare l'Organismo Tecnico Consultivo (OTC), costituito con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 30 luglio 2021 e composto da esperti in sistemi di qualità tecnico-professionale e organizzativi, nonché da componenti indicati dalla Federazione regionale degli ordini dei medici chirurghi ed odontoiatri, al fine della disamina degli stessi requisiti.

L'OTC nella seduta del 7 giugno 2023, come da resoconto verbale conservato agli atti della Unità Organizzativa Programmazione risorse strumentali SSR, dopo aver valutato i documenti elaborati dalla Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Salute Mentale e Sanità Penitenziaria, e dopo aver richiesto alcune specifiche modifiche ed integrazioni tecniche, puntualmente adottate, ha espresso parere favorevole in relazione all'aggiornamento dei requisiti dei Centri Diurni dell'area della salute mentale.

In particolare, i requisiti identificati dai seguenti codici: CD accr 3, CD accr 6 e CD accr 7 classificati come requisiti di accreditamento con la DGR n. 1512/2022, all'esito della citata attività di revisione, al fine di consentire un immediato miglioramento dell'intero sistema di offerta, risultano ora inseriti tra i requisiti di autorizzazione all'esercizio, ovvero quali requisiti necessari per l'avvio dell'attività, e quindi riclassificati rispettivamente come CD au18, CD au19 e CD au20.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti della Legge regionale n. 22/2002, la Direzione Programmazione e controllo SSR con il presente provvedimento, all'esito dell'attività istruttoria citata, propone l'approvazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei Centri Diurni dell'area della salute mentale rappresentati all'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in integrale sostituzione dei requisiti di cui all'**Allegato B** della DGR 1512/2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali";

VISTA la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008 "Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale (L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali")";

VISTA la DGR n. 1512 del 29 novembre 2022 "Definizione del modello organizzativo e gestionale dei Centri Diurni area salute mentale. Deliberazione della Giunta regionale n. 94/CR del 13 settembre 2022.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 30 luglio 2021;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, all'esito dell'attività istruttoria condotta dall'Organismo Tecnico Consultivo OTC, i requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei Centri Diurni dell'area salute mentale come definiti all'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto in integrale sostituzione dei requisiti di cui all'Allegato B della DGR n. 1512 del 29 novembre 2022;
3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'adozione del provvedimento di rettifica, nel caso di errori materiali non sostanziali, del presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende ULSS del Veneto nonché ad Azienda Zero al fine di consentire la rapida diffusione e conoscibilità del provvedimento;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.